Il sindaco può tornare nella sua Sortino, revocato il divieto di dimora a Vincenzo Parlato

Revocato il divieto di dimora a Sortino per il sindaco della cittadina, Vincenzo Parlato. “Contento di poter tornare ad abbracciare i miei familiari ed i miei concittadini”, commenta Parlato subito dopo aver ricevuto la notizia da parte dei suoi legali, Ezechia Paolo Reale e Domenico Mignosa. Nel pomeriggio il ritorno a Sortino. Poco prima delle 19 è arrivata poi dalla Prefettura di Siracusa la revoca del provvedimento di sospensione dalla carica, comminatagli secondo la Severino.
La misura cautelare era scattata la scorsa settimana, su disposizione del Gip del Tribunale di Siracusa.
Il sindaco Parlato è indagato per i reati di falsità ideologica per induzione commessa dal pubblico ufficiale e abuso d’ufficio.
Il primo cittadino è accusato di aver falsificato l’esito della procedura selettiva attraverso sorteggio, per la nomina del revisore contabile del Comune. Secondo l’accusa, avrebbe tenuto in mano un biglietto che – quindi – sarebbe stato solo fittiziamente estratto dal bussolotto.